



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO: POLITICHE PER LA CASA – SERVIZIO POLIZIA LOCALEE

ASSESSORATO: AL BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO

SG: 37 del 11/02/2025

DGC: 43 del 07/02/2025

Cod. allegati: 1121L_2025_02

Proposta di deliberazione prot. n° 02

del 20/01/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 38

OGGETTO: Tutela del patrimonio comunale: approvazione di nuovi criteri di priorità nell'esecuzione di sgomberi ordinati dall'Ente.

Il giorno 14/02/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

LA GIUNTA, su proposta degli Assessori: al Bilancio con delega al Patrimonio, alla Polizia Municipale e alla Legalità, all'Urbanistica

Premesso che:

- l'occupazione abusiva degli immobili costituisce da tempo una delle principali problematiche che affliggono i grandi centri urbani del Paese e tra questi la Città di Napoli e il patrimonio immobiliare del Comune, ma anche di altri enti pubblici quali l'ACER Agenzia Campana per L'Edilizia Residenziale;
- numerosi, inoltre, sono i casi di occupazione senza titolo derivanti dal mancato rilascio degli stessi immobili a seguito della perdita dei requisiti di assegnazione;
- oltre all'occupazione abusiva di alloggi ERP, nel comune di Napoli assume rilevanza altresì il fenomeno dell'occupazione *sine titolo* di immobili appartenenti al patrimonio indisponibile, quali, in particolare, alloggi di servizio occupati degli ex custodi di scuole, di strutture sportive, culturali, sociali o comunque di uffici;
- con riferimento ad immobili di proprietà comunale e dell'ACER, destinati all'Edilizia Residenziale Pubblica o, comunque, appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente, negli ultimi anni sono state emanate numerose ordinanze di sgombero in sede di autotutela ai sensi dell'articolo 823, comma 2, del Codice Civile e del Regolamento Regionale n. 11 del 28 ottobre 2019;
- l'occupazione senza titolo degli immobili di proprietà pubblica favorisce un clima di illegalità diffusa e, laddove afferisca ad alloggi del patrimonio disponibile priva l'Ente di una redditività effettiva e continua mentre se trattasi di ERP ostacolando l'assegnazione a nuclei familiari in possesso dei requisiti richiesti contribuisce all'accrescimento del fabbisogno abitativo;
- la necessità di dare esecuzione agli sgomberi disposti risponde a diversi ordini di motivi, oltre alla finalità di ripristino della legalità; la riacquisizione degli immobili occupati consente all'Ente di dare corso alle politiche abitative definite secondo le specifiche normative, soprattutto quando si tratti di alloggi appartenenti al patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, da assegnare agli aventi titolo all'esito di procedure ad evidenza pubblica sulla base di graduatorie stabilite nel rispetto dei requisiti stabiliti per legge;
- che a seguito dell'inserimento nella Piattaforma regionale da parte dei nuclei familiari che necessitano di un alloggio popolare si è avuta contezza che l'emergenza abitativa e la richiesta di un alloggio costituisce una drammatica criticità
- che pur essendo stata stilata una graduatoria in cui sono presenti n.8656 nuclei possibili assegnatari di alloggi ERP sono state assegnati n. 09 in considerazione che prevalentemente gli alloggi del patrimonio indisponibile dell'Ente risultano occupati abusivamente anche da soggetti privi di qualsiasi requisito previsto dalla Legge per una possibile assegnazione
- la questione diviene altresì ulteriormente urgente qualora l'occupazione senza titolo insista su immobili oggetto di progetti di rigenerazione/valorizzazione urbanistico-edilizia che rivestono carattere di priorità in ragione dei finanziamenti pubblici correlati; in tali casi vi sono scadenze temporali perentorie - pena la perdita dei fondi stanziati - per cui è necessario procedere con tempestività allo sgombero di eventuali nuclei occupanti senza titolo, considerato che la mancata realizzazione di tali interventi si riverbera comunque sulle fasce deboli della popolazione, per la mancata riqualificazione del territorio e la perdita della possibilità di accedere a nuove soluzioni abitative ad esse destinate.

-l'occupazione abusiva ha determinato nel tempo l'emissione di molteplici provvedimenti finalizzati al recupero dei cespiti che è necessario quanto opportuno ed urgente porre in esecuzione;

-le illecite occupazioni degli alloggi diversificandosi per tipologie ed impatti sulla collettività, pur in un'ottica di strategia d'intervento complessiva determinano la inevitabile predisposizione di un programma di esecuzione, con l'indicazione di criteri di priorità/graduazione nello svolgimento degli sgomberi, anche in considerazione delle direttive ministeriali che impongono all'Ente interventi sostitutivi laddove nell'alloggio da sgomberare siano presenti soggetti fragili.

Preso atto che

-la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 224 del 24 giugno 2022, ha inteso stabilire la priorità degli sgomberi di immobili ricompresi in progetti pubblici di riqualificazione/valorizzazione, ai fini del mantenimento del relativo finanziamento, dettando altresì prime misure urgenti e sperimentali a supporto delle persone destinatarie in situazione di disagio;

-con allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 391 del 13.10.2022 sono stati individuati i criteri di priorità nell'esecuzione degli sgomberi ordinati dall'Ente.

Dato atto che:

- l'intervento della Corte dei Conti per le occupazioni abusive perpetrate dagli ex custodi delle scuole statali ha indotto l'Amministrazione ad adottare provvedimenti finalizzati a richiedere che nell'effettuazione degli sgomberi sia data priorità al recupero degli alloggi ex case custodi, occupati dagli stessi o da altri, senza alcun titolo legittimo;

- l'Amministrazione ha posto in essere progetti di rigenerazione urbana e riqualificazione territoriale e sociale in diversi quartieri che non possono essere vanificati consentendo la permanenza sul territorio di nuclei familiari in cui sono presenti persone che hanno commesso reati considerati dalla normativa regionale e comunale preclusivi all'assegnazione ed alla permanenza in alloggi ERP o del Patrimonio disponibile;

-il Regolamento Regionale n. 11 del 2019 all'art. 9 comma 1 lettera g) espressamente prevede fra i requisiti per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica, che devono essere posseduti obbligatoriamente da tutti i componenti del nucleo familiare: non aver condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a sette anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

-il Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli, testo coordinato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 28 febbraio 2013, per l'assegnazione degli alloggi del patrimonio disponibile all'art. 3 comma 1 lettera c) espressamente fa divieto per coloro che abbiano procedimenti a carico, ostativi alla stipula di contratti con la P.A., da identificarsi in quelli previsti dall'art. 80 del Dlgs 50 del 2016 ed art. 94 del D.lgs 36 del 2023, in base al periodo di avvenuta occupazione;

- le mutate esigenze e i sopravvenuti indirizzi del Ministero in merito all'attuazione degli sgomberi di alloggi in presenza di soggetti fragili, ma la contestuale necessità di estendere al massimo l'applicazione del principio di legalità sul territorio cittadino, rendono necessario modificare l'allegato alla precitata delibera di Giunta Comunale n. 391 del 13.10.2022, provvedendo con il presente provvedimento ad individuare ed approvare nuovi criteri e priorità per l'effettuazione degli sgomberi disposti dall'Ente

Considerato che l'esecuzione degli sgomberi disposti dall'Autorità Giudiziaria e/o di Sicurezza e/o di particolare urgenza esulano dai criteri di priorità di cui allegato elenco in quanto non prevedibili e la relativa programmazione non risulta ipotizzabile;

Letta la Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 dell'8 gennaio 2019 "*Linee programmatiche per la tutela del Patrimonio Comunale*" con la quale sono state definite le competenze dei diversi uffici in relazione all'emanazione di provvedimenti di sgombero e alla relativa esecuzione nonché delineate le diverse ipotesi in cui dare seguito a tali provvedimenti, senza, tuttavia, stabilire dei veri e propri criteri di priorità/graduazione.

Ritenuto, pertanto, al fine della predisposizione e dell'avvio urgente del programma di esecuzione dei provvedimenti già emanati alla data di approvazione della presente proposta, nonché per i casi che emergeranno anche successivamente, di confermare l'assetto delle competenze come già individuato con tale deliberazione, dettando nuovi specifici criteri di priorità per l'esecuzione degli sgomberi stabilendo che si proceda come riportato nell'allegato al presente provvedimento

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, data la necessità di dare esecuzione agli sgomberi ritenuti prioritari e, in particolare quelli correlati ad interventi per i quali occorre evitare la perdita di finanziamenti, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento, per complessive pagine n.01, firmato digitalmente dalla Dirigenza proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il n. All_1121L_02_01

n. 1 nuovi criteri nella programmazione degli sgomberi ordinati dall'Ente":

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Politiche per la Casa e dal Comandante della Polizia Locale sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio Politiche per la Casa
dott.ssa Antonietta Agliata

Il Comandante della Polizia Locale
dott. Ciro Esposito

DELIBERA

1. approvare "nuovi criteri di priorità nella programmazione degli sgomberi ordinati dall'Ente" come riportato nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto precisando che i nuovi criteri sostituiscono quelli approvati con delibera di G.C. n. 391/2022.
2. Stabilire che i suindicati criteri non trovano applicazione per gli sgomberi disposti dall'Autorità Giudiziaria e/o di Sicurezza e/o di particolare urgenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

3. Confermare, per l'esecuzione degli sgomberi, le "linee programmatiche per la tutela del patrimonio Comunale" approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 11 gennaio 2019 e successive disposizioni del Direttore Generale.

L'Assessore al Patrimonio
dott. Pier Paolo Baretta



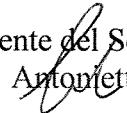
L'Assessore all'Urbanistica
Arch. Laura Lieto



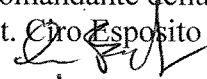
L'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità
dott. Antonio De Iesu



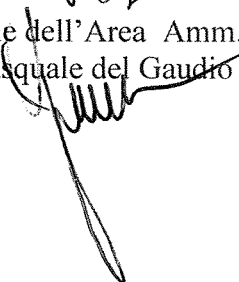
Il dirigente del Servizio
dott.ssa Antonietta Agliata



Il Comandante della Polizia Locale
dott. Ciro Esposito



Visto il Responsabile dell'Area Amm.va Patrimoni
dott. Pasquale del Gaudio



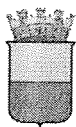
☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 20/01/2025 , AVENTE AD OGGETTO: tutela del patrimonio comunale: approvazione di nuovi criteri nella programmazione degli sgomberi ordinati dall'Ente.

Il Dirigente del Servizio Politiche per la Casa ed il I Comandante della Polizia Locale esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole

Addì 20/01/2025

dott.ssa Antonietta Agliata

dott. Ciro Esposito

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 01/02/2025 e protocollata con il n. 12/01/2025/43 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

vedi allegato

Addì, 20/2/2025

IL RAGIONERE GENERALE

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000.
Proposta di Giunta prot. n. 2 del 20.01.2025 DGC 2025/43 del 7.02.2025 Servizi Politiche per
la Casa e Polizia locale**

Il provvedimento in esame approva i nuovi criteri di priorità nella programmazione degli sgomberi ordinati dall'Ente, così come riportati in allegato, che sostituiscono quelli precedentemente approvati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 391/2022 .

Ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile, si raccomanda alla dirigenza competente di effettuare le dovute verifiche e svolgere tutte le azioni volte all'ottenimento del versamento dell'indennità di occupazione, delle debenze per morosità e all'attuazione dei piani di rateizzazione da stipulare e/o stipulati .

A tal fine si rileva che la situazione finanziaria del Comune rende necessaria la massimizzazione di ogni cespite di entrata per contribuire al recupero del disavanzo, in linea con gli obiettivi del Piano di Riequilibrio e dell'Accordo stipulato in data 29.03.2022 con il Governo ex art. 1 comma 567 e seguenti legge 234/2021.

Con le raccomandazioni sopraindicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 10.02.2025

Ru

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 20.1.2025
SERVIZIO POLITICHE PER LA CASA E POLIZIA LOCALE
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 11.2.2025
SG 37 – nuovi criteri di priorità per gli sgomberi

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intendono approvare i nuovi criteri di priorità nella programmazione degli sgomberi ordinati dall'Ente, da applicare in sostituzione di quelli approvati con delibera di G.C. n. 391/2022, precisando che restano confermate le Linee programmatiche per la tutela del patrimonio Comunale approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4/2019 e le successive disposizioni emanate in materia dal Direttore Generale.

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nella lettura della parte narrativa sono illustrate le motivazioni in base alle quali viene proposta l'approvazione dei nuovi criteri di priorità: *“intervento della Corte dei Conti per le occupazioni abusive perpetrate dagli ex custodi delle scuole statali”, “progetti di rigenerazione urbana e riqualificazione territoriale e sociale”,* mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa regionale per l'accesso all'ERP e dal regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi del patrimonio disponibile e indirizzi ministeriali per l'esecuzione di sgomberi occupati da nuclei familiari in cui sono presenti soggetti fragili.

La dirigenza dichiara che *“l'esecuzione degli sgomberi disposti dall'Autorità Giudiziaria e/o di Sicurezza e/o di particolare urgenza esulano dai criteri di priorità di cui allegato elenco in quanto non prevedibili e la relativa programmazione non risulta ipotizzabile”*.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, viene rappresentato quanto segue: *“si raccomanda alla dirigenza competente di effettuare le dovute verifiche e svolgere tutte le azioni volte all'ottenimento del versamento dell'indennità di occupazione, delle debenze per morosità e all'attuazione dei piani di rateizzazione da stipulare e/o stipulati. A tal fine si rileva che la situazione finanziaria del Comune rende necessaria la massimizzazione di ogni cespite di entrata per contribuire al recupero del disavanzo, in linea con gli obiettivi del Piano di Riequilibrio e dell'Accordo stipulato in data 29.03.2022 con il Governo ex art. 1 comma 567 e seguenti legge 234/2021.”*

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 823, secondo comma, del codice civile, *“Spetta all'autorità amministrativa la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico. Essa ha facoltà sia di procedere in via amministrativa, sia di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolati dal presente codice.”*.

Inoltre, ai sensi dell'art. 828, secondo comma, del codice civile, *“I beni che fanno parte del patrimonio indisponibile non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano.”*.

L'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica è disciplinato nel Regolamento regionale n. 11/2019, che all'art. 30 detta norme in materia di occupazione senza titolo degli alloggi.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

•DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il provvedimento si richiama alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 4/2019, di approvazione delle Linee programmatiche per la tutela del Patrimonio Comunale, con la quale sono state definite le competenze dei diversi uffici in relazione all'emanazione di provvedimenti di sgombero.

•CONSIDERAZIONI FINALI

I criteri di priorità per la programmazione e l'esecuzione degli sgomberi trovano applicazione con riferimento alle occupazioni *sine titolo* degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale o dell'ACER e per i beni immobili indisponibili ad uso abitativo.

La definizione dell'ordine di priorità dei criteri da applicare per l'esecuzione degli sgomberi costituisce espressione di discrezionalità da parte dell'Organo deliberante, da esercitarsi tenendo conto degli elementi istruttori di fatto e di diritto rappresentati dalla dirigenza. Si rileva, tuttavia, che una tale decisione dovrebbe inserirsi nell'ambito di un'attività regolatoria – da correlare alla programmazione degli interventi in materia di riqualificazione urbana e di edilizia residenziale pubblica - che troverebbe sede più opportuna in una compiuta regolamentazione dell'attività di assegnazione del patrimonio e delle azioni di tutela dello stesso (fra cui gli sgomberi). Si richiama, in proposito, l'attenzione della dirigenza firmataria su quanto stabilito dalla Giunta comunale con deliberazione n. 195/2023, nella quale era stato dato “*mandato all'Area Patrimonio di predisporre una proposta di adeguamento ed attualizzazione del Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli sia rientranti nel patrimonio indisponibile che in quello disponibile dell'Ente*”. A tutt'oggi non è stato ancora sottoposta all'attenzione dell'organo esecutivo la proposta di delibera consiliare di approvazione del testo regolamentare.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

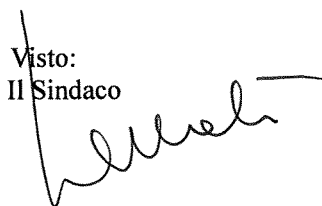
Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 13/02/2025 17:3
[Firma digitale]
Valido dal 09/08/2024 al
09/08/2027
AnubusPEC EU Qualified
Certificate CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



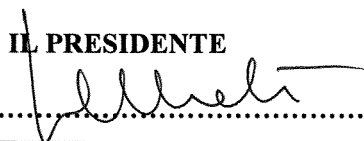
Deliberazione di G. C. n. 38 del 14/02/2023 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

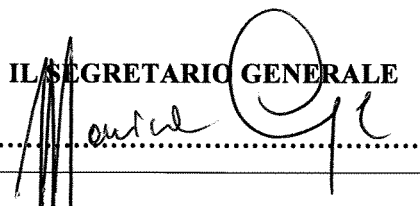
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE




IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE


- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 14/02/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

-  ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....